



POLITICA ED ECONOMIA

Pecci plaude a Confindustria «Bene un organismo partecipativo che sia una fucina di idee»

RIMINI

«La proposta del presidente di Confindustria Romagna lanciata dal palco di San Patrignano di creare un organismo partecipativo da imprenditori, amministratori locali, ceti produttivi, manager di utilities, scuola, università, sanità, infrastrutture e associazioni, che funga da fucina di idee per la crescita e lo sviluppo, merita di essere approfondita dalla politica», lo sostiene il consigliere della Lega Marzio Pecci. «La Lega, da sempre, crede nella importanza del confronto e del dialogo tra politica e imprenditoria conscia che, questa ultima, è la spina dorsale del Paese. Per questo tutto il gruppo consigliere della Lega lavora affinché l'Amministrazione comunale sappia dare, ai cittadini ed agli imprenditori, regole chiare e

certezze che sappiano favorire la crescita di una città che, economicamente, ancora soffre».

Se, come dice il Presidente di Confindustria nazionale, «la Romagna è specchio e modello del Paese» occorre procedere «senza ritardo nel progetto enunciato dal Presidente di Confindustria perché la ripresa economica è, insieme a sicurezza e immigrazione, tra i temi principali dell'attività politica della Lega in Consiglio Comunale».

La Romagna, che è un modello di efficienza imprenditoriale, «ha necessità di liberarsi dai "lacci e laccioli" delle politiche regionali e ciò sia nella difesa della costa che della "ristrutturazione/riconversione" alberghiera, anche attraverso finanziamenti agevolati regionali ed europei».